

(anno 1685) che nel Monastero delle Benedettine si edificò l'appartamento per il noviziato, che è la parte sotto il Vescovato, incontro la Chiesa di San Michele.

Nel 1845 fu in parte allargata e regolata, ed una correzione ebbe nel triennio 1900-02.

MILANO (via), già Molin piccolo e Squero nuovo; da Corso Cavour a via Carducci.

Dopo la redenzione per ricordare alcune delle città sorelle, così Roma, Genova, Milano, Udine, Venezia e Trento, e forse in seguito qualche altra completerà la nomenclatura stradale.

MILIZIE (via delle), in Rozzol, a partire dalla via D. Rossetti nei pressi delle nuove Caserme, che, cominciate dall'Austria nel 1914, furono occupate provvisoriamente dalle nostre truppe nel Novembre 1918, e poi edificate totalmente, vennero prese in consegna dal Comando d'Armata nell'estate del 1927.

Queste Caserme sorgono sui fondi N. Tav. 94 di Chiadino e 333 di Rozzol, il primo di 33.000 tese q., l'altro di 118.000 mq., L'altra Caserma, in passato detta della milizia, è del 1890.

MIRAMARE (già via), ora Viale Regina Elena. Perchè percorrendo tutta la riviera di Barcola conduce a Miramare. La continuazione del Viale Regina Elena fino al Castello chiamasi ora Viale a Miramare. Prima di arrivare all'ingresso del Parco, circa a 200 metri, una nuova, bellissima strada si apre a destra e va fino a Sistiana, punto di congiunzione colla vecchia strada maestra. Questa nuova strada costiera, data la sua pittoresca posizione, offre una grande attrattiva tanto per i cittadini come per il forestiero.

MIRAMARE, frazione della Villa di Prosecco; prima del 1860 chiamavasi punta Grignani, così trovansi notato in documenti del 1400. L'arciduca Massimiliano d'Austria comperò quel terreno nel 1853, e costruito il palazzo vi andò ad abitare nel 1860. (Vedi via Massimiliana, via e piazza Giuseppina).

MIRTI (vie dei), a Roiano, unisce la via delle Rose con la via degli Apiari.

S'è voluto mantenere a tutte quelle strade un nome gentile che rammenti la campagna; lì, la regina dei fiori, qui il fiore sacro a Venere; vicino, il luogo per ospitare le attive produttrici del miele.